

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

SEGRETERIA GENERALE

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
indirizzo mail: info@fisinzionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel 0828 210897 fax 212558

Lì 26 luglio 2022

Spettabile Presidente del Consiglio dei Ministri.

Spettabile Presidente del Senato. Spettabile Presidente della Camera.

Spettabile Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Spettabile Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Spettabile Ministro della Giustizia. Spettabile Ministro dell'Interno. Spettabile Ministro dell'Istruzione.

Spettabile Ministro dell'Università e della Ricerca. Spettabile Ministro dei Beni e delle Attività Culturali

e del Turismo. Spettabile Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili. Spettabile Ministro

della Salute. Spettabile Ministro della Difesa. Spettabile Ministro della Funzione Pubblica. Spettabile

Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Spettabile AIOP. Spettabile AIAS. Spettabile ARIS. Spettabile ANFASS. Spettabile UNEBA.

Spettabile ANASTE. Spettabile Fondazione Don Gnocchi.

Spettabile Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali.

Oggetto: proclamazione di sciopero generale di tutti i settori pubblici della Pubblica Amministrazione e Pubblici e Privati della sanità e della scuola di ogni ordine e grado di tutto il personale di 48 ore, dalle ore 23.59 del 08.09.2022 alle 23.59 del 10.09.2022.

Esclusione dallo sciopero dei lavoratori della "Fondazione Istituto Maugeri" operanti su tutto il territorio nazionale, ottemperanza alla indicazione.

La Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali premesso

che su identiche motivazioni ha indetto ed effettuato, precedentemente, già scioperi di settore e generali, che non sono mutate le motivazioni che hanno indotto la FISI a proclamare ed effettuare gli scioperi di cui prima e che si riassumono essere pertinenti all'obbligo surrettizio di vaccinazione imposto dal Governo per tutto il personale sanitario, docente e per il personale del pubblico impiego e della sanità accreditata e privata, che avendo già precedentemente effettuato l'istanza di conciliazione sulle stesse tematiche non vi è bisogno alcuno di indire uno stato di agitazione,

che pur avendo richiesto, precedentemente, più volte un tavolo di raffreddamento del conflitto, mai esso è stato attivato e mai il Governo si è prestato ad un leale ed aperto confronto,

ciò premesso La Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

proclama lo sciopero generale di tutti i settori pubblici della Pubblica Amministrazione e Pubblici e Privati della sanità (TERZO SETTORE, RSA, RAA, AZIENDE DEI SERVIZI ALLA PERSONA, I.R.C.C.S., ad esclusione della Fondazione Istituto Maugeri.) e della scuola di ogni ordine e grado di tutto il personale di 48 ore, dalle ore 23.59 del 08.09.2022 alle 23.59 del 10.09.2022 a causa e per effetto delle seguenti motivazioni:

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),

indirizzo mail: info@fisinzionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel. 0828 210897 fax 212558

SEGRETERIA GENERALE

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
indirizzo mail: info@fisinzionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel 0828 210897 fax 212558

Lo sciopero generale trova, a nostro giudizio, solida motivazione nella difesa dei valori costituzionali minacciati dai gravi eventi lesivi dell'incolumità e della sicurezza dei lavoratori. Esso riguarderà, nella loro totalità, i lavoratori soggetti ad obbligo di vaccino e di Certificazione verde semplice e rafforzata, pubblici e privati della sanità e/o comunque denominati, per come previsto dalle normative interessate.

Bisogna chiaramente presupporre che la scelta del Governo di puntare esclusivamente sui vaccini e fallimentare. Permangono, però, e sono sconosciuti al momento, i rischi a medio e lungo termine della pratica vaccinale sugli umani che è, e rimane, pratica sperimentale fino a dicembre del 2023. Su tale aspetto il "Codice di Norimberga" - che è quell'insieme di norme fondamentali in ogni caso di sperimentazione medica su soggetti umani, - recita che il consenso volontario è assolutamente essenziale e che la persona interessata debba avere capacità legale di esprimere il consenso; che essa sia nella condizione di poter esercitare un libero potere decisionale senza che si intervenga con la forza, con la frode, con l'inganno, con minacce o esagerando con qualsiasi forma di vincolo o coercizione; che essa abbia sufficiente conoscenza e comprensione degli elementi coinvolti nello studio (cioè gli ingredienti!), tali da permettere una decisione consapevole e ragionata. Questo ultimo elemento fa sì che prima che il soggetto decida affermativamente sia informato circa la natura, la durata, lo scopo della sperimentazione, nonché dei metodi con cui verrà condotta, qualsiasi disagio o pericolo potenziale ed i possibili effetti sulla salute che potrebbero derivare dal partecipare alla sperimentazione. È utile rappresentare che - al contrario di quanto affermato dal Codice di Norimberga - non è possibile, per la massificazione della pratica eseguita, ricevere negli HUB Vaccinali una informativa esaustiva sui possibili benefici e sui possibili rischi della vaccinazione rispetto alle proprie patologie e condizioni di salute psico-fisiche. All'HUB Vaccinale si arriva senza alcuna prescrizione medica e senza una anamnesi ed una storia clinica certa, compilando un semplice questionario preimpostato e sottoscrivendo un consenso informato estorto con la minaccia di sanzioni o di sospensione dal lavoro e da ogni retribuzione.

In ultimo si rappresenta che non sono venute meno tutte le motivazioni dei precedenti scioperi effettuati dalla FISI sulle gravissime limitazioni sulla libertà di espressione e di parola operate dal Governo e dagli Enti sussidiari dello Stato denominati "Ordini". Infatti, allo stato attuale, almeno 5 dei nostri dirigenti sindacali e molti professionisti sanitari sono stati sottoposti a procedimenti disciplinari di sospensione dal proprio datore di lavoro o di radiazioni dall'ordine professionale di appartenenza per aver - in veste sindacale, o come liberi cittadini - avanzato critiche alla pratica vaccinale,

ciò premesso

è con immenso stupore che la O.S. dichiarante apprende dai media e dalle dichiarazioni di molti politici, Ministri e membri del Governo della possibilità che, da ottobre prossimo, il Governo possa imporre l'uso di una "Quarta dose" di vaccino a partire da tutti i sanitari, non tenendo di conto della presenza di n 9 cure alternative al vaccino e delle decine e decine di migliaia di esiti avversi da vaccino anche gravi, occorsi nella campagna vaccinale,

si precisa che lo sciopero qui proclamato è uno sciopero politico, essenzialmente diretto ad ottenere un intervento su materie di immediato interesse dei lavoratori, e anziché essere contro il proprio datore di

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
indirizzo mail: info@fisinzionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel. 0828 210897 fax 212558

SEGRETERIA GENERALE

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
indirizzo mail: info@fisinzionale.it , pec: fisiassociazione@pec.it, tel 0828 210897 fax 212558

lavoro, esso è contro gli organi politici, il Governo. Le rivendicazioni di sciopero riguardano il complesso degli interessi dei lavoratori che trovano disciplina delle norme poste sotto il titolo III della parte prima della Costituzione. La FISI ravvisa nella presente proclamazione di sciopero, comunque, la sussistenza dei requisiti di cui al comma 7 dell'art. 2 della legge 146/90

Tutto ciò premesso, ed in narrativa elencato:

LA FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI INTERCATEGORIALI

nella persona del legale rappresentante espresso in pedice con timbro e firma, indice lo sciopero generale comunica una astensione dal lavoro dalle ore 23.59 del 08.09.2022 alle 23.59 del 10.09.2022 di tutti i settori pubblici della Pubblica Amministrazione e Pubblici e Privati della sanità (TERZO SETTORE, RSA, RAA, AZIENDE DEI SERVIZI ALLA PERSONA, I.R.C.C.S. ad esclusione della Fondazione Istituto Maugeri.) e/o liberi professionisti comunque denominati e della scuola di ogni ordine e grado di tutto il personale.

Al momento tale sciopero indetto è limitato alle 48 ore, resta inteso che - nel caso per tale data fosse implementato l'obbligo della quarta dose - si procederà alla indizione di uno sciopero ad oltranza a difesa dei valori costituzionali ed a difesa della salute e della sicurezza dei lavoratori interessati per come recita il comma 7 dell'art. 2 della legge 146/90.

Saranno garantite le prestazioni indispensabili, in osservanza delle regolamentazioni di settore. Le modalità di adesione allo sciopero generale saranno comunicate con atto separato nei termini previsti dalla legge 146/90 e successive modifiche.

Per ciò che attiene alla durata, per come espresso nella premessa a pag. 1, la presente proclamazione non è la prima azione di sciopero su identiche motivazioni e su identici settori oggetto di sciopero (obbligo vaccinale ecc.) e sulle quali - finora - il Governo non ha mai convocato la O.S. proclamante. Quindi, avendo già precedentemente effettuato l'istanza di conciliazione sulle stesse tematiche non vi è bisogno alcuno di indire un ulteriore stato di agitazione per richiedere un tavolo di raffreddamento del conflitto. Nel caso, poi, esistessero settori in cui non è mai possibile scioperare per 48 ore continue e , su indicazione scritta della Commissione, si provvederà ove fosse necessario alla eventuale rimodulazione.

Distinti saluti.

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali
Segretario Generale

F.I.S.I.
Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali
Segreteria Generale
Scotillo Rolando